



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Compendio Della Storia Antica Ovvero Dè cinque Grand' Imperj che hanno preceduta la nascita di Gesù Cristo

Duchesne, Jean-Baptiste Philippoteau

Venezia, 1755

Libro Terzo. Impero de' Greci.

urn:nbn:de:hbz:466:1-35892

(XI)

Di fratelli , e parenti , che viveano
E a lui facevan' ombra ,
Distrugge sì , ch' ogni timor disombra .
Dopo ventitre anni anch' ei trapassa ;
Nè del suo sangue successor più lassa .
Codoman non ha dritto alla Corona ,
Ma 'l valor suo gliel dona .
A lui toccò per emulo
Alessandro il Macedone :
In tre combattimenti perditore ,
Da Besso parricida , e traditore
Fu al fin barbaramente assassinato :
E allor de' Medi , e Persi il grand' Imperio
Restò a quello de' Greci incorporato .

LIBRO TERZO.

Impero de' Greci .

POichè Dario perdette e Regno e vita ,
Alessandro dell' Asia al Trono ascende ,
E in brev' ora si rende
Della Media Signor , e dell' Ircania
Dell' Albania , della Partia , e Iberia .
E di tutto il vastissimo Paese ,
Posto tra 'l Ponto Eusino , ed il Mar Caspio ,
Per fino al Monte Caucafo , ed al Tanai .
L' Aria , la Margiana ,
I Partici , i Battriani , e gl' Indiani ,
I Re Tassila , e Poro ,
E tanti altri con loro
Monarchi , Regni , e Stati ,
Tutti da lui son vinti , e superati .
Ma poi ? Nel vino , e nei piaceri ei naufraga ,
E nel fior dell' età muore da bestia .
Lui morto , i Capi della Greca Armata
Dichiaran successore
Il Fratello Arideo di Macedonia
Già Re ; ma perchè è storpio

Gli

(xii)

Gli assegnano *Perdicca* per Tutore,
Poi tra loro gli Stati si dividono.
Tocca l'Egitto a *Tolomeo Lagide*
Colla Giudea, colla Libia, e Arabia:
L'Asia fino all'Indo occupa *Antigono*:
Seleuco Babilonia
Co' luoghi tutti, che da lei dipendono:
Ha *Cassandro* la Grecia:
Lisimaco ha la Tracia:
Perdicca ambizioso
Più degli altri, e orgoglioso
Spogliar vuol *Tolomeo* ch'era il più forte;
E tentando la sorte,
Marcia in Egitto con bizzaro esercito:
Ma nell'Egitto è oppresso
Tradito, assassinato
Dall'esercito stesso,
Che fu da *Tolomeo* pria subornato.
S'accende allora, si dilata, e spande
La civil guerra da per tutto, e allora
Cerca ognun farsi più potente, e grande.
E d'*Alessandro* spenta
Miseramente la Stirpe e Famiglia,
Ognuno di que' Capi Re diventa.
Ingrandisce *Seleuco* i proprj Stati
Sulle rovine del rivale *Antigono*.
Così la Monarchia tutta riducesi
A quattro Regni, che da quattro Principi
Di Greca Nazione son governati.
Regna *Seleuco* in Asia:
Regna in Egitto il *Lagide*:
Cassandro nella Grecia:
In Ponto è Re *Lisimaco*.
Lisimaco si perde, come *Antioco*.
Da *Tolomeo Cerauno*
Resta ucciso *Seleuco*.
D'armi, e di Scienze *Filadelfo* amante
Difende le Città confederate,

Re-

(XIII)

Repubblica d'Achei poscia approximate:
E' poi d'Antioco Theos trionfante.
Theos, ch'avea per moglie *Laodice*,
Per terminar la guerra, ed aver pace.
Col Re d'Egitto, sposa *Berenice*:
Ma la prima gelosa, e fiera moglie,
A cui la sua rival troppo dispiace,
Allo Sposo, ed a Lei la vita toglie.
Tolomeo Evergete allor s'affretta
Dell'estinta Sorella a far vendetta:
Il fuoco, e il ferro alla grand'Asia porta,
Ed immense ricchezze ne riporta.
Filopator coll'armi, e coll'astuzia
Dopo aver superato il Grande Antioco,
Sen torna frettoloso alle delizie;
Al Regno nò, che cento donne il reggono
A vicenda, o piuttosto lo sconvolgono:
Ma di sua vita scandalosa infame,
Quand'ei sel pensa men, tronco è lo stame.
Mentre in Egitto è Re *Epifane* il giovane,
Antioco unito al Re di Macedonia,
Che *Filippo* appellavasi,
La Siria, la Fenicia, la Giudea
In brev'ora conquista, e l'Idumea.
L'Egitto dentro, e fuori lacerato
Da' Romani è difeso, e vendicato.
Disfatto Antioco in tre battaglie, è astretto
A' Romani accordar ciò, ch'essi vogliono:
Per far denari, saccheggiar il Tempio
Di Belo tenta, ma in quel Tempio stesso
E' da' sudditi suoi subito oppresso.
Filopator suo figlio.
Al Tempio di Sion stende l'artiglio,
Ma in van: Da *Eliodoro* è assassinato
Doppiamente sacrilego, e spietato.
Filometore da pupillo accorgefi
Che spogliato è l'Egitto dal Tutore.
Ch'era *Epifane* Antioco:

Fa ricorso a' Romani ; essi discacciano
 Dall' Egitto l'ingordo predatore .
 Volge Epifane allora il suo furore .
 Contro i Giudei : E' il Macabeo magnanimo
 Del nemico di Dio , e del suo popolo
 Tutto distrugge il poderoso Esercito .
Antioco Eupatore
 Figliuolo d' Epifane , e successore ,
 Fa pace co' Giudei , ma regna poco .
Demetrio Sotero entra in suo loco ;
 E fatto morir lui col suo Tutore ,
 I Giudei assalisce :
 Vinto è dal prode Gionata :
 Esule desolato alfin perisce .
 Il secondo *Demetrio*
 Figlio del primo , al Re d' Egitto unitosi ,
 E' d' Alessandro Bala vincitore ;
 La corona ricupera di Siria :
 Ma di ferite muor Filometore .
Tolomeo Evergete a lui succede ,
 E in se riunito tutto Egitto vede :
 Ei sozzo , brutto , e fier n' è poi scacciato ,
 E da' sudditi è in Cipro relegato .
Bala va in Siria col Tutor *Trifone* ,
 E toglie gran porzione
 Degli Stati a Demetrio .
 Il perfido *Trifone* la vita , e il Regno
 Toglie al Pupillo . *Cleopatra* aita
 Chiede a Sideto ; ed ambo e regno , e vita
 Tolgono al fiero usurpatore indegno .
Sideto co' Giudei si riconcilia .
 Ucciso è da Fraate Re de' Parti ,
 Che del fratel di lui prende le parti ,
 E lo rimette in trono . Egli tiranno .
 Dal Tron discende , e *Zebina* v' ascende ;
 Ma che ? *Zebina* stesso
 Da *Gripo* , ch' era figlio di Demetrio ,
 Restò spogliato , e oppresso .

Di *Gripo* il Regno fu tranquillo, e lungo,
 Ma tutto lo sconvolse la discordia
 De' quattro figli ambiziosi, ed Emuli.
Tolomeo Evergete dall' esilio
 Ritorna, e muore. Il Figlio suo più tenero
Cleopatra parzial fa al Trono ascendere.
 I Romani al fratello primogenito
 Dan la Corona. La madre ostinata
 La rende ad *Alessandro* empio Sacrilego,
 Da cui resta ella stessa trucidata.
 Sdegnati allor con più ragione i sudditi
 A Sotero e corona e omaggio rendono.
 Pari son dell' Egitto, e della Siria
 Le Scene tra' fratelli e brutte, e tragiche,
 Antioco Cizicen toglie a Seleuco
 La Corona, ma questi la ricupera.
 E dell' Usurpator fa scempio orribile.
 Il figlio, che rimasto era d' Antioco,
 Contro Seleuco solleva la Siria:
 Lui fa morir: Quindi al secondo genito
 Di *Gripo* ancor toglie la vita. Restano
 Due Fratelli *Filippo*, e *Dionisio*
 Tra lor nemici, ed impegnati a perderli.
 A prò di *Dionisio* dichiarasi
 Laturo, ma non può la guerra estinguere.
 Stanchi omai di combattere
 Dan la Corona i Sirj al Re d' Armenia
Tigrane. Ei la sostien quieto, e magnanimo.
 Gli avveduti Romani si risentono:
 Vincon *Tigrane*, dal Trono lo scacciano;
 E vi pongono *Antioco l' Asiatico*.
 I torbidi d' Egitto ancor non cessano,
 Anzi sempre più crescono.
Alessandro Secondo in Soglio è posto
 Da' Romani, e da' suoi presto deposto.
 (A' Romani da lui tutti gli Stati
 Per testamento furono lasciati.)
Anlete a prezzo d' oro la Corona

Si compra: Ma perch'è tiranno, e lordido,
 La sua gente lo sprezza, e l'abbandona.
 Per mezzo de' Romani
 E' riposto sul Trono; allor fa uccidere
 La Figlia *Berenice*.
 E unisce *Cleopatra*, e *Dionisio*
 In maritaggio, affin che meglio regnino.
Dionisio s'annega, mentre pugna
 Contro *Cesare*, e resta al Trono sola
Cleopatra, che co' vezzi, e colle grazie
 Prima *Cesare* incanta, e poscia *Antonio*.
Cleopatra, ed *Antonio* presso l'*Azio*
 Mentre da *Ottavio* son perseguitati,
 Di propria man s'uccidono,
 Perchè deboli, pazzi e disperati.
 La potenza de' Greci allor finì;
 E quella de' Romani s'ingrandì.

LIBRO QUARTO.

Impero de' Romani.

ROMA IN REGNO.

LO *Spurio Romolo*
 Nacque da *Silvia*
 Già *Vestal Vergine*.
 Ma per esimere
 La Madre, e 'l Figlio
 D'ogni periglio
 Di nera infamia,
 La voce sparsesi
 Poi con bell'arte,
 Ch'era legittimo
 Figlio di *Marte*.
 D'ordin d'*Amulio*
 Furbo, e feroce
 Ben più che erudolo,

Am-